

La Madre Divina
L'Amore Universale

TAVOLA VIII

Prefazione

La collana che hai iniziato a leggere parla di una storia molto antica in cui per Tradizione gruppi di individui sentono un intimo bisogno di rivolgere la propria attenzione non più solo al mondo esterno, ma dentro se stessi. Questi “trovatori” di Verità ad un certo punto del cammin di nostra Vita comprendono che ogni processo esteriore conduce verso un’insanabile dualità, un’eterna lotta tra bene e male che produce il mondo che oggi tutti sperimentiamo. Costoro sono affamati di Verità, e la Verità non la cercano più nei testi sacri e nemmeno da eruditi insegnanti, benché questi strumenti siano utili passaggi. Costoro hanno smesso di guardare solo il mondo esterno e, grazie ad un Lavoro di Autocoscienza, scelgono con coraggio di guardarsi dentro, e man mano che discendono le proprie viscere trovano la propria Essenza, trovano ciò che definiamo Dio.

Oggettivare con parole l’Essenza del Lavoro sviluppato in questi ultimi anni al centro Altrove risulta assai difficile da rinchiudere in 13 Tavole (12+1) di cui si compone questa collana. Descrivere un lavoro di Autoconoscenza è sempre cosa assai ardua, poiché questo tipo di esperienze in linea indicativa possono essere descritte, ma il vero senso di un percorso Iniziatico matura in noi solo quando siamo concretamente in cammino sulla Via. La Vita

stessa ci parla di questo Lavoro, ogni esperienza che assimiliamo è rivolta ad esso, ed è cosa certa che nasciamo solo per fare questo.

L'essere umano ridestato dal suo sonno verticale accede ad una Realtà in cui la separazione e la dualità in se stesso risultano essere materiale di studio, uno studio scientifico rivolto al perfezionamento di sé, del prossimo, e all'evoluzione della Coscienza collettiva.

Questa raccolta non si pone come scopo la trasmissione di una conoscenza o di un sapere, vani se non messi in pratica, ma in umiltà vuole essere una viva testimonianza che progredire ed evolvere è possibile. Vuole essere un cartello stradale, uno strumento, un'indicazione utile per quanti hanno già intrapreso questo cammino che all'inizio si rivela spesso irto di limitazioni e difficoltà. Ecco, direi che questa collana, per il ricercatore di Verità può rivelarsi un Ordine di aiuto, una possibilità concreta.

L'Educazione Integrale qui proposta è il risultato della dedizione, della perseveranza, del sacrificio e del dono di tutti quanti hanno contribuito con la propria essenza ed energia, facendo sì che questo Centro e questo Lavoro si rivelassero concreti e possibili.

I temi trattati in questa collana sono il risultato delle esperienze di un gruppo di impavidi, che per scelta hanno deciso di mettersi in gioco. Un gruppo di pionieri che man mano che proseguivano su questa via hanno potuto sperimentare sulla propria

carne che la Fratellanza, la Bontà, la Bellezza e l'Amore per la Verità sono accessibili a chiunque si rivolga dentro se stesso. Io sono solo l'umile Strumento, Testimone e scriba di tutto ciò.

Nosce te ipsum

Gnòthi seautòn, gridava scritto sulla pietra greca in tempi che furono; ecco questo grido ancora echeggia in tutti coloro che sentono nelle profondità del proprio animo che è giunta l'ora di Essere, per mai più apparire.

Benedizioni Divine

Lux Radix

H.G.P.

Dedicato alla *Madre Divina*, che con la Sua soggiacente Grazia sostiene e vivifica il nostro comune Scopo.

*Ignis
Renovatur
Naturam
Integritate*

Lume I
Agape e Apertura del Cuore
8 Novembre 2015

Un *RICORDO* è emerso dalle profondità del Cuore, un Ricordo che ci dice che in Realtà siamo da sempre *AGHAPE*.

Un Ricordo che ci ricorda e ci accorda alla matrice imperitura e Infinita dell'*AMORE* per la Vita che in questo tempo, benevola e accogliente, ci allinea ad Essa.

Tuttavia in questi tempi di confusione, forse, si è perso di vista cosa sia realmente l'Amore. Siamo educati e istruiti da un sistema che si basa sull'analisi e sulla concettualizzazione proprie della mente e credo risulti, mi si consenta, molto difficile concettualizzare qualcosa privo di attributi come l'Amore.

Come risulta difficile scambiare l'Amore per la spinta emotiva sentimentale, divulgata a squarciagola dalle molte filosofie spirituali di questi tempi, che predicano a torto o ragione un Amore "Universale" che dona senza aspettarsi nulla in cambio.

È utile prendere atto che nelle società contemporanee si è persa di vista la vera ed onnipresente Realtà che è ed esprime l'Amore. Forse è utile prendere Coscienza che ciò che definiamo Amore di fatto non rispecchia quasi mai l'Universalità di questa Forza.

Ma guardiamo come poter esprimere un umile Visione di cosa sia Amore, una Forza Infinita che va solo sperimentata, e che si rivela sempre difficile da tradurre in parole, dibattiti e filosofie.

Nella nostra cultura si è molto confusi e frammentati a riguardo, ed è per questo, vista la nostra storia, che è utile ricondurci a qualche tempo fa ove l'Amore era inteso indubbiamente in altro modo.

“Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri.”

Gv 13,34-35

Lo Scopo principale del Lavoro che sviluppiamo ad Altrove consiste nel destrutturare e spersonalizzare l'io di superficie così da creare un centro stabile, permanente, che conduca all'apertura del Cuore. Questa esperienza in alchimia è nota come *Viriditas* o Opera al Verde. Nella fase alkemica dell'Opera al Verde si accede al Fuoco del Cuore, all'Aghape, che produce, grazie alla resa, alla costante invocazione (preghiera), alla compassione e all'accettazione di sé (amore per se stesso), un contatto stabile con l'Essere Interiore; l'Anima, per semplificare ed intenderci.

Questa maestria aiuta il processo di trasmutazione dell'io di superficie (morte mistica) che altrimenti, lasciato a se stesso, resta rinchiuso nella sua psicoprigionia, morto e sepolto nella tomba del suo egocentrismo e della sua illusione (*Nigredo* o Opera al Nero). L'attualizzazione e la messa in pratica di questo nuovo stato di Coscienza Interiore crea una costante armonia, Bellezza possiamo definirla, che fluisce in relazioni coscienti volte al SERVIZIO di se stessi innanzitutto, degli altri e della Vita tutta.

La connessione con il Cuore è di vitale importanza per il progresso e il perfezionamento dell'allievo che si incammina sulle Orme della Vita, il quale a un certo punto del percorso deve compiere uno slittamento di Coscienza per passare dall'analisi mentale alla sintesi cardiaca: una trasmutazione ermetica alkemica questa.

“Allorché si ode il rumore dei passi del maestro, si aprono le orecchie di coloro che sono pronti a riceverne l'insegnamento”.

Il Kybalion

Nella prima parte di un Lavoro su di sé, emerge una solida e spietata Realtà: tutto ciò che abbiamo creduto e pensato di essere fino a questo momento di fatto si è basato sulla dipendenza affettiva e sentimentale, sull'isolamento e sull'aridità nell'esprimere la propria Vita. È utile accettare questo processo e comprendere che tutti i nostri problemi derivano esclusivamente dall'aridità del nostro Cuore, ossia dal timore, dalla mancata apertura di questo. Problemi di denaro o di salute, difficoltà a trovare il lavoro più adatto o il partner giusto, incapacità di farsi accettare, senso di inadeguatezza e insicurezza... nessuno di questi fenomeni ha la sua fonte all'esterno di noi: ogni difficoltà origina al nostro interno ed è sempre causata dalla paura e dalla durezza del Cuore, cioè dall'incapacità di vivere in uno stato di innamoramento costante di se stessi e della Vita.

Entrare nei misteri della Vita, nell'abbraccio amorevole della Madre (*Mater*), richiede nervi saldi e rilassati (mente emotiva pacificata), padronanza di sé e determinazione (mente volitiva equili-

brata) e apertura del Cuore: Amore, Umiltà e pazienza, poiché la Vita è una forza formidabile fatta di nascita e di morte, di luce e di tenebre, di bellezza e di orrore, di dolcezza e di furia e va accettata tutta, al di là di ciò che ci piace, desideriamo o vogliamo. *La Vita non è mai stata ingiusta o cattiva, ma noi possiamo percepirla ed elaborarla in tal modo se non la ascoltiamo con l'Orecchio interiore: col Cuore.*

Aprire il Cuore significa entrare in una dimensione di alleanza e complicità rispetto al mondo e comprendere che il mondo siamo noi. Qui gli altri smettono di essere il nemico, la fonte di paura, di sospetto, di ansia e divengono nostri alleati e complici.

Gli altri nostri pari, divengono il sale della terra, la materia grezza da cesellare e affinare. Fra noi e gli altri si sviluppa *EMPATIA*, si stabilisce una sottile intesa, un senso di appartenenza e intima fiducia completamente indipendente da ciò che loro stanno pensando di noi e che dipende solo dalla risposta che diamo noi all'esperienza che in quel momento viene condivisa.

La trasmutazione della paura in fiducia è un'armonizzazione dell'istinto ma riguarda anche un cambiamento che avviene nel nostro Cuore e non ha nulla da spartire con il mondo là fuori o col comportamento degli altri. Noi non conosciamo mai gli altri veramente, non ne abbiamo facoltà sintanto che siamo su una posizione di costante paura e difesa; semplicemente ci costruiamo un'immagine mentale di loro, in base alle nostre memorie, e interagiamo con quella. Quando il Cuore si apre strappiamo questa immagine e ci lasciamo invadere dall'Anima dell'altra persona,

percepriamo direttamente la sua Essenza senza piú alcun filtro. Ecco che inevitabilmente si interscambia Empatia e ne scaturisce l'Amore. In questo stato non possiamo piú fare a meno di innamorarci del mondo e di ogni suo abitante.

Vivere in questo stato di Coscienza, con il Cuore aperto, significa essere continuamente travolti dalla Bellezza delle persone e delle situazioni. Ci si sente protetti, al caldo, fra le braccia dell'esistenza, della Madre; ci si sente a casa propria, si ha Fede.

Quale magnifica sensazione camminare per strada sentendosi sempre a casa propria, perennemente circondati da sconosciuti amici. Quale benessere psicofisico può scaturire dal non dover temere nessuno, dalla certezza che niente di negativo può mai accaderci perché al fine tutto è perfetto e mai niente accade per caso. Il Cuore ha questa facoltà perché è *AGHAPÉ*. Ma cos'è Aghape?

Aghape: l'Amore Universale

Oggi giorno c'è in effetti molta confusione sui termini Fede, Speranza e Amore: poi ognuno, come accade per tutte le cose, si crea la propria personale spiegazione che raramente coincide con quella degli altri. Perché questa divisione?

Perché ognuno ha un proprio pre-concetto personalizzato in cui re-interpreta i termini che descrivono le virtù ed i sentimenti umani in base a ciò che ha vissuto e che crede di sapere.

Come si è formata questa opinione? Quali esperienze dirette e indirette l'hanno creata? Viene modificata nel tempo o rimane sempre tale?

Lume III
Altrove: la Via della Rosa
27 Marzo 2016

Tutte le lezioni volte alla comprensione delle Reali e Vere dinamiche della Vita, orientate ad una maggiore Conoscenza della “Meccanica Celeste”, certamente contribuiscono ad ampliare la Visione su come il mondo manifesto e lo stesso Universo si auto-ricreano per Essere.

Una Coscienza Universale soggiace in ogni frammento di particella, materiale o eterica che sia. Questa Coscienza-Forza determina su ogni grado e piano dell’Essere e dell’Universo (che poi sono la medesima cosa) una armonia Eterna che produce in ogni possibile manifestazione e creazione semplice e Puro *AMORE*.

La Vita: Leggi Cosmiche Meccaniche

La Vita ordinaria obbedisce alle influenze meccaniche della Legge Cosmica del Ritorno (il simbolo del serpente che si mangia la coda) e di tutte le sue sotto-leggi e Principi corrispondenti.

La Via per lo sviluppo dell’Essere oggi è opposta alla vita di ogni giorno, poiché quest’ultima è basata su altri Principi, soggetti ad altre Leggi legiferate dalla morale umana. Questo *MOVIMENTO*, velato e precluso alle masse, causa dell’ignoranza sistemica, è il segreto stesso del suo Potere e del suo significato.

Senza l’aiuto di una Via Iniziatica, di un’influenza di altro Ordine

trasmesso Grazie alla Tradizione misterica della Sapienza Ermetica, non risulta essere possibile per l'umano comune alcun cambiamento. Costui, senza una Via basata sulla *VERA* Conoscenza di Sé e dell'Universo (Gnosi Divina), e pervaso dall'Amore, girerà a vuoto nei meandri illusori della mente credendo, identificato nelle proprie emozioni e nel corpo, di vivere una vita "normale".

La Via della Rosa

La Via delle Opere è una Via di comprensione che edifica e crea fattive possibilità per il Risveglio. Il centro magnetico che conduce una persona a un gruppo di Risveglio è diverso da quello che porta a un monastero, a una scuola di yoga o a un *ashram*. Questa Via richiede un altro tipo di iniziativa. Richiede, all'inizio del cammino, una mente aperta e capace di discernimento, cioè la capacità di distinguere al proprio interno, tramite l'autosservazione, ciò che è meccanico da ciò che è Reale e Cosciente.

Questo movimento richiede il Risveglio di un'altra "intelligenza" (Mente Superiore) che conduce con la dedizione e la pratica ad una Visione di Sintesi squisitamente Interiore.

La Conoscenza che ne deriva è proporzionale allo stato del Risveglio ed è soggetta all'utilizzo naturale dello strumento di comprensione.

La Via verso il Risveglio parte dall'idea che esistono diversi livelli dell'Essere. Ma cos'è l'Essere? Il livello dell'Essere è determinato da ciò che entra nella propria Presenza in un dato momento, cioè

dal numero di centri che partecipano all'esperienza e dalla relazione Cosciente tra di essi.

Il livello dell'Essere determina tutto nella nostra Vita, anche la comprensione.

La Via della Rosa può essere sintetizzata in alcune semplici domande e risposte: Il mio essere, oggi, è unificato? No, è frammentato e quindi privo di Coscienza. L'Essere che sono può cambiare? Può essere diverso da come è oggi? È proprio qui che comincia l'idea di Evoluzione, di Lavoro.

Il primo passo è riconoscere che attraverso un certo sforzo posso vivere un momento di Presenza più completa ed *INIZIARE* a sperimentare cosa significhi *ESSERE PRESENTI*. Allora comprendo che ogni volta che accedo alla Presenza, la più lieve differenza nel mio livello d'Essere può aprire nuove possibilità di conoscere e agire e non più pensare dualmente per reagire meccanicamente.

Io penso di essere, no: Io devo Essere. Il mio Essere è ciò che sono.

Poiché non mi conosco per quello che sono, non conosco il mio Essere, nè sento la necessità e tantomeno di aver bisogno di questa conoscenza. Ma se non acquisisco tutto quel che è possibile al livello a cui sono, non posso ricevere di più, non posso comprendere di più.

Allo stesso tempo, devo riconoscere che la comprensione può cambiare solo a poco a poco e deve essere fissata e memorizzata nel corpo, nelle cellule. Un momento di nuova comprensione porta una determinata conoscenza, che però non è sufficiente a trasformare il mio Essere. Tuttavia può mostrarmi che nel mio at-

tuale stato d'Essere sono incapace di ricevere di più, e posso solo allargarmi, aprire, espandermi vitalmente e preparare il prossimo passo e poi quello successivo.

Se, ad esempio, mi rendo conto di essere frammentato tra più "io" e non in uno stato di raccoglimento, posso lavorare e indagare su questo punto. Solo quando l'avrò veramente compreso sarò capace, padrone di me, di vedere il passo successivo sulla strada che porta a sentire la mia Presenza come unico tempo Reale e iniziare ad Essere dentro tutte le cose e le persone che incontro simile ad un insieme, ad un Tutto.

Ogni cambiamento nell'Essere si verifica solo attraverso la trasmutazione. Secondo un'analogia questo processo subliminante è come una mescolanza di polveri metalliche che si trasformano in un composto chimico attraverso un processo di fusione. Questo processo richiede un tipo speciale di Fuoco, un calore che si sprigiona all'inizio dalla 'frizione', nella lotta interna tra il sì e il no, il giusto e lo sbagliato e il "mi piace" e "non mi piace".

Il composto che ne deriva corrisponde alla Sostanza attiva utile per la formazione degli involucri sottili e di un singolo "Io", intero e indivisibile, che è "individuale ed integrale" in quanto può resistere alle influenze esterne e vivere la propria Vita avendo determinato un suo POSTO e un proprio CENTRO PERMANENTE.

Questo composto chimico può allora, con un determinato Lavoro, passare attraverso ulteriori trasmutazioni volte alla creazione dell'Involucro Psicico o Corpo di Luce; per intenderci, il vestito che permette alla tua Anima di esprimersi integralmente.

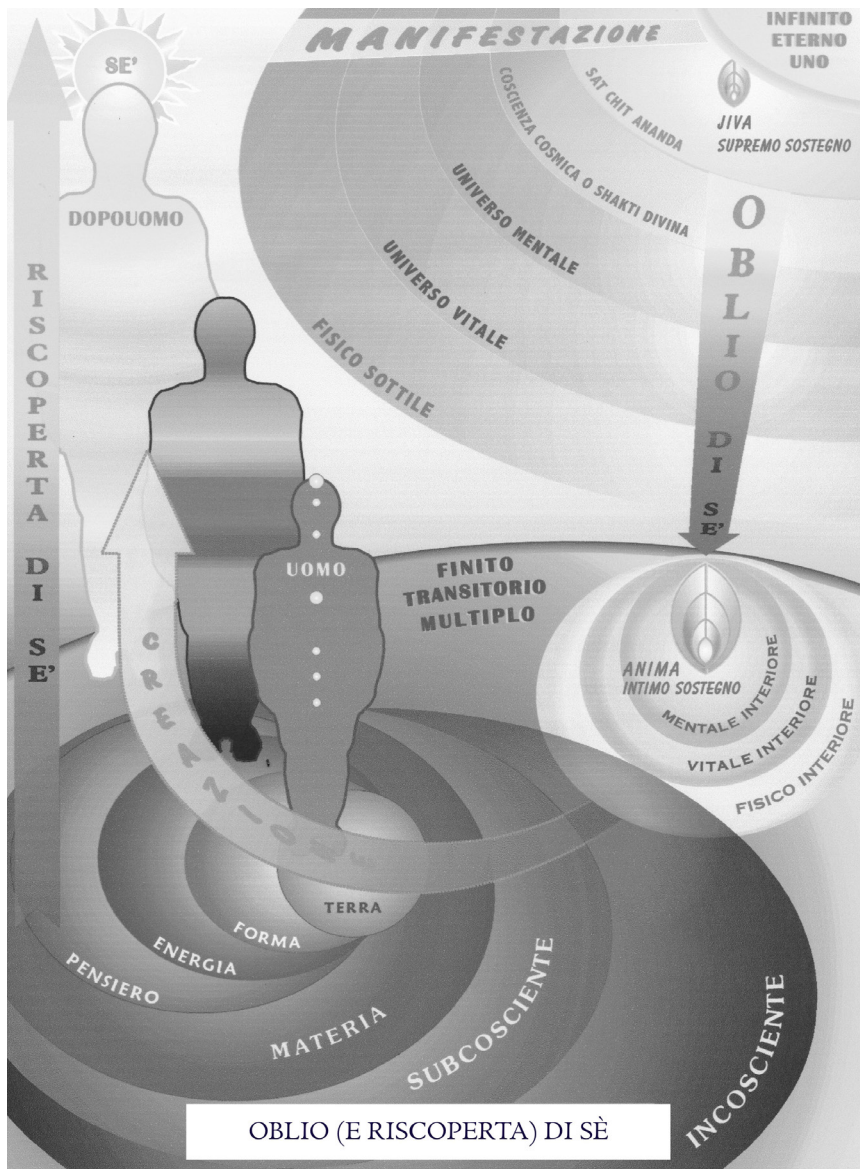


Immagine di Aghni, Dispense del Gruppo Germoglio

Indice

Prefazione	5
Indicazioni stradali per la Guarigione del Mondo	8
Indicazioni per il Ricercatore	9
Lume I - Agape e Apertura del Cuore	11
Lume II - Il Fuoco e la Madre Divina	25
Lume III - Altrove: la Via della Rosa	33
Lume IV - Luna Piena: Acqua e Madre	41
Lume V - Relazioni Autentiche: Sentimento Superiore	47
Lume VI - Amore per l'Essere	55
Lume VII - Canto d'Essenza	61
Biografia dell'Autore	65

La tavola che hai tra le mani fa parte di una collana di tredici volumi dal titolo *Archetipi in Movimento*, di seguito elencati.

Archetipi in Movimento

Tavola I - Evoluzione della Coscienza. Educazione Integrale

Tavola II - Legge del Tre. Materia, Psiche, Spirito

Tavola III - Karma e Dharma. Libertà e Vita

Tavola IV - Essere Psicico. L'Anima

Tavola V - L'illusione dell'Io. Ego e Personalità

Tavola VI - Scienza Iniziatica. L'Alchimia dell'Essere

Tavola VII - L'Amore di Sé. Padronanza e Potenza

Tavola VIII - La Madre Divina. L'Amore Universale

Tavola VIII - Relazione Essenziale. Coppia e Sessualità I

Tavola X - Relazione Essenziale. Coppia e Sessualità II

Tavola XI - Lavoro su di Sé. Pratica I

Tavola XII - Lavoro su di Sé. Pratica II

Tavola XIII - La Via Solare. Porte e Passaggi